



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSUNTIVO 2012

Premessa

Questo Collegio ha potuto svolgere nel corso dell'esercizio il controllo formale sull'amministrazione, vigilando sull'osservanza della legge e del regolamento di contabilità del Vs. Ente. E' stato valutato e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili dell'ente.

La rilevanza giuridica ed il valore funzionale del rendiconto esaminato è volta a verificare la concordanza dei risultati del documento contabile con le relative scritture.

Il Rendiconto chiuso al 31/12/2012, così come viene presentato, è stato oggetto di esame da parte di questo Collegio per le osservazioni di nostra competenza. Il collegio ha operato in tutela dell'interesse istituzionale perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità svolta secondo criteri logici-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/12 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dei rendiconti dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

A proposito del bilancio chiuso al 31.12.2012 vengono evidenziate di seguito le principali risultanze contabili finali relative alla gestione del Vs. Ente.

Gestione di competenza

Le risultanze contabili finali derivanti dalla gestione finanziaria per l'anno 2012 evidenziano un avanzo di competenza pari a Euro 318.197,18 come mostrato nel prospetto seguente:

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO
Gestione corrente	6.237.983,81	5.766.316,95	471.666,86
Gestione in c/capitale	2.100,00	155.569,68	-153.469,68
Partite di giro	466.240,60	466.240,60	0,00
Totale	6.706.324,41	6.388.127,23	318.197,18

Dalla tabella che precede se ne ricava che:

Avanzo di parte corrente	Euro	471.666,86
Disavanzo in conto capitale	Euro	- 153.469,68
<u>Partite di giro</u>	Euro	0
Avanzo di competenza	Euro	318.197,18

Gestione corrente

L'esame dei dati contabili del bilancio consuntivo 2012 palesa un avanzo corrente di competenza pari ad Euro 318.197,18

Gestione di conto capitale

Nella gestione in conto capitale gli impegni di spesa complessivamente assunti nell'anno risultano essere più contenuti rispetto alle previsioni, facendo registrare un'economia di spesa pari ad Euro 109.430,32.

Si ricorda che in questa sezione figurano, le spese sostenute l'acquisto di mobili e attrezzature, per il Progetto del sito web e servizi correlati, per le iniziative strutturali a favore della categoria.

Entrate

Le entrate, sono risultate leggermente superiori rispetto alle ipotesi formulate in sede di bilancio di previsione per euro 181.063,81.

Le entrate accertate nel 2012 sono risultate pari ad Euro 6.706.324,41, di cui Euro 6.237.983,81 afferenti alla gestione corrente, mentre Euro 2.100,00 costituiscono entrate in conto capitale, ed i restanti euro 466.240,60 costituiscono entrate per partite di giro. Dall'analisi dei prospetti di entrata è agevole rilevare come le quote associative versate dagli Ordini rappresentino la principale fonte di finanziamento del CNI.

Inoltre, se si analizza la distribuzione interna delle entrate si può con facilità osservare come i contributi degli ordini provinciali rappresentano il 92,64% delle entrate complessive, lo 0,12% e' rappresentato da entrate per interessi attivi, lo 0,04% da entrate per proventi derivanti da inserzioni pubblicitarie sulla rivista "L'ingegnere Italiano", lo 0,01% da entrate derivanti da crediti per imposte, l' 1,79% da entrate derivanti da sopravvenienze attive da Ordini, il 5,40% da entrate per proventi straordinari.

€

MS
BMA

Uscite

Le spese sostenute sono sia di parte corrente che in conto capitale.

La ripartizione proporzionale delle uscite correnti tra i differenti capitoli è sintetizzata nella seguente tabella:

	<i>Incidenza %</i>
Spese per il personale	12,27
Spese funzionamento uffici	20,84
Spese funzionamento organi	24,37
Comunicazione e promozione immagine	2,48
Convegni e manifestazioni culturali	7,59
Organismo di supporto all'attività del C.N.I.	10,50
Centro Studi C.N.I.	14,39
Scuola superiore di formazione	0,05
Centro Nazionale Studi Urbanistici	0,52
Internazionalizzazione della professione	2,78
Fondo di riserva	0,87
Altre spese	0,85
Servizi e supporti informatici	0,94
Iniziative pluriennali	1,55

Le uscite complessivamente pari ad Euro 6.388.127,23 incidono per 90,27% sulla gestione corrente dove si registrano impegni di spesa per €. 5.766.316,95.

Più nel dettaglio, i maggiori impieghi di risorse si riscontrano relativamente all'aggregato "spese funzionamento organi", seguito dalle "spese funzionamento uffici".

Nella gestione corrente si è registrata un'economia di spesa pari ad euro 1.714.323,05 rispetto all'ipotesi previsionale. Le maggiori economie di spesa sono state conseguite nelle categorie "comunicazione e promozione immagine", "convegni e manifestazioni culturali".

Tra le uscite in conto capitale, complessivamente pari ad euro 155.569,68, le poste più consistenti sono quella relative al "Progetto sito web e servizi correlati" per il quale risultano impegnati Euro 69.333,00 e "mobili e attrezzature d'ufficio" per il quale risultano impegnati Euro 50.857,79.

In conclusione si può affermare che la situazione strutturale per l'esercizio 2012 è sicuramente migliorata. Si riflette in essa la nuova impostazione di politica di bilancio tesa a realizzare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo come prevede il D.Lgs. n. 91 del 31 maggio 2011, rilevando un risultato positivo di gestione, pari ad euro 318.197,18. Questa nuova impostazione ha portato anche una razionalizzazione delle spese di esercizio, quali ad esempio: la riduzione della voce indennità di presenza, l'abbattimento del Contributo al Centro Studi per la parte relativa alla rivista ritornata in "house" ed al parziale contenimento delle consulenze

Si raccomanda per l'esercizio 2013 di continuare a contenere le spese nell'ambito di una politica generale di rigore, anche con riferimento ai diversi provvedimenti normativi relativi alla spending-review.

Si sottolinea, altresì, l'ottimo lavoro svolto dal settore amministrativo-contabile che nel corso di questi anni ha migliorato con continuità i processi di gestione e di controllo.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione

€

del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2012.

Roma, 28 giugno 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Francesco Paolo Ferraro
Maurizio Ferraro

St. Pauli b. n.